

Le fasi storiche delle scienze dell'educazione

- Prima di tutto una definizione:
 - Educazione ingloba i due termini latini *educere* e *edere* quindi “alimentare” e “tirare fuori-condurre”
- Entrambi i termini indicano la presenza di una relazione
- Nell’“alimentare” rientrano:
 - Contenuti culturali
 - Comportamenti
 - Modalità di ragionamento (tipiche della comunità sociale cui allievo e insegnante appartengono)
- Si tratta di una relazione a carattere comunicativo che diventa educativa: quindi può avvenire anche in altri contesti comunicativi

Società, cultura, educazione

Contenuti, comportamenti, modalità di ragionamento trasmessi tramite i processi educativi sono socialmente e storicamente determinati, cioè dipendono dall'identità ideologica e dalle scelte politiche che caratterizzano in quel momento storico la società in cui tali processi si realizzano

Processi espliciti ed impliciti

- L'educazione è inserita in una relazione (ad esempio comunicativa, nello scambio di informazioni) e quindi può avvenire all'interno di diverse **agenzie** di **SOCIALIZZAZIONE**
- **Socializzazione**: processo attraverso cui vengono acquisite informazioni teoriche e pratiche rispetto ai modelli di comportamento e relazionali, viene acquisita una cultura e quindi valori, tradizioni, usi e consuetudini
- Le agenzie di socializzazione:
 - **Famiglia**: processi di educazione sia espliciti che impliciti
 - **Scuola**: processi di educazione prevalentemente espliciti
 - **Gruppo dei pari**: processi di educazione prevalentemente impliciti

Educazione come progresso

- L'educazione e i suoi operatori svolgono un ruolo (anche lavorativo) “riproduttivo”:
 - assicura la perpetuazione del suo sistema culturale trasmettendolo alle nuove generazioni
- ... ma anche gli strumenti per trasformarlo, migliorarlo
- Si trasmettono gli strumenti per esprimere la propria libertà, anche quella interpretativa del mondo esterno
- Si educa (o si dovrebbe) educare anche al pensiero divergente

Società della conoscenza e educazione come strumento per stimolare la mobilità sociale

- La costituzione italiana recita che la Repubblica si impegna a rimuovere tutte le cause economiche e sociali che ostacolano il miglioramento di ogni cittadino
- ...tutti devono accedere all'istruzione
- ... tutti hanno diritto a migliorare le proprie condizioni di vita e l'educazione-istruzione è lo strumento per poterlo fare perché mette (o dovrebbe mettere) tutti sullo stesso piano di partenza indipendentemente dalle origini sociali

Pedagogia: definizione

La pedagogia è la scienza che studia i processi educativi nella duplice accezione di trasmissione e trasformazione culturale, e la qualità delle relazioni interpersonali che le rende possibili

Pedagogia: di cosa si occupa

**La pedagogia si occupa,
degli aspetti di fondo,
ovvero degli indirizzi
educativi, dei valori, degli
obiettivi perseguiti**

Pedagogia come scienza “generale”

- La pedagogia è la scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
- E' costituita da un organico sistema di saperi.
- Essa è definita “generale” poiché affronta ogni aspetto relativo ai suoi due oggetti centrali: la **formazione** e l'**educazione**

La storia

Nel passato: Socrate, Quintiliano, Comenio, Locke, Rousseau.

Tra i maggiori pedagogisti dell'800: Pestalozzi, Herbart, Aporti.

Del '900: Montessori, Steiner, Dewey, Decroly, Claparède, Ferrière, Hahn, Neill, Freinet, Bruner, Freire, Piaget, Skinner, Vygotskij

I precursori : J.J.Rousseau (1712 - 1778)

- Partiva dal presupposto che l'uomo è "buono di natura" e l'educazione deve essere quindi improntata allo sviluppo spontaneo del bambino
- Fuori dagli influssi sociali e da quelli familiari, l'educatore deve fare in modo che il fanciullo si sviluppi spontaneamente, come una pianta in natura
- L'uomo del "presente" è corrotto, disumano, ecc. mentre l'uomo primitivo è l'opposto

Metodo di Rousseau

- Rousseau ha in mente un "fanciullo" della classe sociale agiata che aiutato da tutta una serie di figure (educatore, servitù, conoscenti e amici, ecc.) lo segue nelle sue fasi della vita, seguendo il suo naturale sviluppo
- Le fasi sono : infanzia (1-2 anni), fanciullezza (3-12), preadolescenza (13-15), adolescenza (16-20) giovinezza
- R. mette in evidenza l'importanza dell'evoluzione psicologica del bimbo attraverso le varie fasi della vita (psicologia evolutiva)
- Pone le basi dell'educazione come attenzione all'individuo nel rapporto insegnamento-apprendimento

Herbart (1776-1841)

- Con Herbart si afferma la pedagogia come scienza **INTERDISCIPLINARE** : tra **ESTETICA** e **PSICOLOGIA**
- Compito dell'educazione è la formazione di una personalità sviluppata in tutti i cinque **VALORI** fondamentali
- **ESTETICA**: scienza dei valori ovvero *libertà interiore, perfezione, benevolenza, diritto, equità*
- Poichè il bambino segue istintivamente degli impulsi incontrollabili occorre una formazione del carattere, di cui l'educatore è responsabile : solo così, da grande, riuscirà a perseguire i 5 valori

Herbart : il metodo

- **Governo** (ovvero il processo educativo è controllato dall'educatore fino alla piena autonomia dell'allievo) e **disciplina** (azione di guida dell'istruzione intellettuale e di sostegno del comportamento).
- I valori non nascono da un moto spontaneo come per Rousseau ma necessitano di un tramite (educatore) per poterli trasmettere
- Le tappe del processo di apprendimento devono seguire un metodo che consiste in 5 elementi fondamentali

Herbart : il metodo

- **Governo** (ovvero il processo educativo è controllato dall'educatore fino alla piena autonomia dell'allievo) e **disciplina** (azione di guida dell'istruzione intellettuale e di sostegno del comportamento).
- I valori non nascono da un moto spontaneo come per Rousseau ma necessitano di un tramite (educatore) per poterli trasmettere
- Le tappe del processo di apprendimento devono seguire un metodo che consiste in 5 elementi fondamentali

Il percorso del metodo educativo

- a) la **preparazione** (richiamare quanto già appreso e indicare l'aggancio con le nuove nozioni);
- b) **presentazione** (avvio di un nuovo apprendimento mediante la concatenazione tra più nozioni);
- c) **associazione** (sistemare le nuove nozioni all'interno del tessuto cognitivo già acquisito)
- d) **generalizzazione** (formazione di regole generali per astrazione dal materiale appreso)
- e) **applicazione** (esercizi di verifica e di consolidamento del sapere).